



# COMUNE DI CALANGIANUS

Provincia di Sassari

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

---

L'ORGANO DI REVISIONE

## *Sommario*

\*\*\*

Introduzione  
Conto del bilancio  
Verifiche preliminari  
Gestione finanziaria  
Risultati della gestione  
Fondo di cassa  
Risultato della gestione di competenza  
Risultato di amministrazione  
Verifica congruita' fondi  
Fondo pluriennale vincolato  
Fondo crediti di dubbia esigibilità  
Fondi spese e rischi futuri  
Verifica obiettivi di finanza pubblica  
Verifica rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese  
Analisi indebitamento e gestione del debito  
Analisi della gestione dei residui  
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio  
Rapporti con organismi partecipati  
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi  
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale  
Resa del conto degli agenti contabili  
Conto economico/stato patrimoniale  
Relazione della giunta al rendiconto  
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte  
Ripiano disavanzo  
Conclusioni

\*\*\*

## **Comune di Calangianus**

### **Organo di revisione**

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Calangianus che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calangianus, li 12/06/2018

L'organo di revisione

## **INTRODUZIONE**

Il sottoscritto Nicola Pasella, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 16.07.2015;

◆ ricevuta in data 10/06/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 63 del 30/04/2018, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, relativa ai debiti fuori bilancio in chiusura dell'esercizio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 30.03.2017;

### **RILEVATO**

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 17/05/2018 è stato disposto il rinvio all'esercizio 2018 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, ai sensi degli artt. 232, comma 2 e 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000.
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni "Alta Gallura";

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei

presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## ***CONTO DEL BILANCIO***

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;

- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 28 in data 31/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 63 del 30/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituiti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1286 reversali e n. 2939 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;



- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da varie motivazioni che verranno esposte successivamente;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<b><u>Risultati della gestione</u></b>
--

**Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	34.436,91
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	34.436,91

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	34.436,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	34.436,91
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	121.365,17
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>155.802,08</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Fondo cassa iniziale		120.939,97	0	520.170,45
Fondo cassa finale	120.939,97	0	520.170,45	34.436,91
Anticipazione non restituita al 31/12	312.167,43	610.200,47	0	0
Giorni ricorso all'anticipazione	70	365	274	122
Valore medio	136.856,19	423.516,17	382.744,15	72.860,31

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.917.067,00	1.788.168,00	1.701.135,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	167.334,47	155.802,03	155.802,03
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	276	122
Utilizzo medio dell'anticipazione	423.516,17	382.744,15	72.860,31
Utilizzo massimo dell'anticipazione	1.011.253,84	949.566,66	477.227,70
Entità anticipazione non restituita al 31/12	610.200,47	0,00	0,00

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è causato principalmente da due fattori:

- a) scarso tasso di riscossione delle entrate tributarie, in particolare della tassa sui rifiuti, non adeguatamente coperto dall'accantonamento a fondo svalutazione crediti/fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) scarso tasso di riscossione delle entrate in conto capitale, ed in particolare dei contributi attribuiti dalla Regione Sardegna.

Con la deliberazione n. 98/2017/PRSE la Corte dei conti Sardegna, a seguito dell'esame del questionario inviato dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 sul rendiconto 2014, e dopo aver disposto una istruttoria volta a verificare le anomalie riscontrate ed alla luce dei chiarimenti forniti dall'organo di revisione, ha posto in evidenza alcune criticità inerenti:

1. ricorso all'anticipazione di tesoreria non restituita entro la fine dell'esercizio.
2. elevata consistenza dei residui attivi.
3. elevata consistenza dei residui passivi del Titolo I.
4. elevata consistenza dei residui passivi del Titolo II.

Risultano invece superati i rilievi inerenti il superamento dei limiti di spesa per le autovetture ai sensi del DL 95/2012 e la contabilizzazione delle poste in partite di giro.

In ordine ai quattro punti sopra indicati, la Corte dei conti ha invitato l'ente ad adottare le necessarie misure correttive a tutela della sana gestione finanziaria e contabile, riservandosi di effettuare le verifiche nell'ambito delle ordinarie procedure di controllo sui bilanci e rendiconti.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 32 in data 19/02/2018, l'organo esecutivo, prendendo atto della pronuncia della Corte dei conti, ha fornito al responsabile del servizio finanziario ed ai restanti responsabili, di concerto con il segretario comunale, le seguenti direttive:

- attivare una verifica contabile volta ad individuare le cause del ricorso all'anticipazione di tesoreria e della carenza di liquidità dell'ente;
- svolgere una puntuale analisi dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto dell'esercizio 2016 e di quelli da mantenere nel rendiconto 2017, finalizzata a verificarne la sussistenza e l'esigibilità degli stessi;
- proporre misure correttive da sottoporre al Consiglio comunale al fine di superare il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- relazionare alla Giunta comunale in ordine a quanto sopra disposto.

Dal 2016 si registra una netta inversione di tendenza in quanto si riducono notevolmente i residui attivi ed aumenta l'incidenza dell'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale inversione è accompagnata da un miglioramento della situazione di cassa, le cui tensioni non sono ad oggi completamente superate.

Con il rendiconto dell'esercizio 2017, in corso di approvazione, si propone di rafforzare tale misura, aumentando l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità così da ridurre l'ammontare dei residui attivi netti. Questo contribuirà a migliorare ulteriormente la situazione di cassa.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 561.171,15, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>			
		<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamenti di competenza	più	8.524.764,81	7.812.373,44
Impegni di competenza	meno	8.433.448,80	7.442.405,21
<b>Saldo</b>		<b>91.316,01</b>	<b>369.968,23</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	149886,77	302.848,93
Impegni confluiti nel FPV	meno	302848,93	118.587,21
Utilizzo avanzo		0	6.941,20
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>-61.646,15</b>	<b>561.171,15</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2017</b>
	5	
Riscossioni	(+)	6.820.458,26
Pagamenti	(-)	6.535.366,16
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<b>285.092,10</b>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	302.848,93
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	118.587,21
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<b>184.261,72</b>
Residui attivi	(+)	991.915,18
Residui passivi	(-)	907.039,05
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<b>84.876,13</b>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>554.229,95</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	554.229,95
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	6.941,20
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>561.171,15</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		527.170,45	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		54001,59
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3909578,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3337790,96
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		74087,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		175838,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 352013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>375863,79</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>375.863,79</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		6941,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		248847,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		547907,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		573888,51
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		44500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>185.307,36</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>1 361.171,15</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>375863,79</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>375863,79</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	54.001,59	74.087,21
FPV di parte capitale	248.847,34	44.500,00

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>Cap.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Imputazione 2018 Spese</b>	<b>Entrate</b>	<b>Imputazione 2020 e succ.</b>
303805	Progetto Iscol@	412.808,89	- 412.808,89	
303806	Progetto Iscol@ Quota Comune	44.500,00		
308202	Lavori rifacimento manto in erba	350.000,00	- 350.000,00	
		807.308,89	- 762.808,89	-

### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio al 31/12/2017 risulta pari ad Euro 1.265.845,22 ed così suddiviso:

		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				527.170,45
RISCOSSIONI	(+)	633.440,23	6.820.458,26	7.453.898,49
PAGAMENTI	(-)	1.411.265,87	6.535.366,16	7.946.632,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			34.436,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			34.436,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.747.721,72	991.915,18	2.739.636,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	482.602,33	907.039,05	1.389.641,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			74.087,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			44.500,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.265.845,22</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	866.775,30	818.811,05	1.265.845,22
di cui:			
a) Parte accantonata	581.870,47	533.856,22	729.960,35
b) Parte vincolata	284.904,83	284.904,83	668.075,84
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	0,00	0,00	-132.190,97

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.265.845,22</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	611.393,19
Fondo accantonamento TFM Sindaco	1.012,25
Fondo rinnovi contrattuali	49.554,91
<b>Totale Fondo per Oneri</b>	<b>50.567,16</b>
Fondo contezioso	<b>38.000,00</b>
Fondo per altre passività potenziali diverse	<b>30.000,00</b>
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>729.960,35</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Fondi Regionali vincolati (Discarica Batiaca)	183.995,71
Fondi Regionali vincolati Bando Biddas)	75.000,00
Tutela e valorizzazione Centri storici	40.715,21
Bando Domos	17.209,44
Progetto di riqualificazione della rete di acque bianche nella Via Ca	145.755,59
Impianto di Videosorveglianza	80.000,00
Recupero ambientale e sistemazione spazi pubblici	43.399,89
Riqualificazione ex Mattatoio realizzazione Ecocentro	82.000,00
<b>Totale parte vincolata ( C)</b>	<b>668.075,84</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 132.190,97</b>
<b>a le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	



Per quanto riguarda i fondi destinati agli investimenti, non è stata accantonata nessuna somma ad avanzo in quanto le spese in conto capitale sono state finanziate con il fondo unico.

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 63 del 30/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 01/01/201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.734.570,89	633.440,23	1.747.721,72	- 353.408,94
Residui passivi	2.140.081,36	1.411.265,87	482.602,33	- 246.213,16

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>554.229,95</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		353.408,94
Minori residui passivi riaccertati (+)		246.213,16
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-107.195,78</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		554.229,95
SALDO GESTIONE RESIDUI		-107.195,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.941,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		811.869,85
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>1.265.845,22</b>

**VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	35.769,45	29.987,02
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	18.232,14	44.100,19
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>54.001,59</b>	<b>74.087,21</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	219.085,77	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	29.761,57	44.500,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>248.847,34</b>	<b>44.500,00</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- entrata esigibile;
- tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### ***Calcolo accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità 2017***

<b>Entrata:</b>	<b>TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI CAP 102501/102503</b>
-----------------	---

#### **a) Rapporto tra totale incassato e totale accertato**

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Accantonamento FCDE risultato
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f
2013	821.615,62	0,00%	821.615,62	432.554,93		<b>Residuo al 31/12/2017</b>

2014	964.502,36	0,00%	964.502,36	537.887,40		832.098,23	
2015	834.861,83	0,00%	834.861,83	246.165,67		% acc.to FCDE	
2016	871.022,69	0,00%	871.022,69	175.515,74		65,56%	
2017	888.931,52	0,00%	888.931,52	116.803,46		Importo FCDE	
<b>TOTALI</b>			<b>4.380.934,02</b>	<b>1.508.927,20</b>	<b>34,44%</b>	<b>545.498,24</b>	
<i>Entrata:</i>	<i>PROVENTI RECUPERO EVASIONE ICI/IMU</i>					<i>100502/100503</i>	

**a) Rapporto tra totale incassato e totale accertato**

Anno	Residui attivi al 1° gennaio	eventuale % di riduzione*	Residui attivi al 1° gennaio ridotti	Riscossioni in c/residui dell'esercizio	Media riscossioni in c/residui	Accantonamento FCDE risultato
	a	b	c = (a) - (b)*(a)	d	e = (c) / (d) * 100	f
2013	17.883,27	0,00%	17.883,27	17.883,27		<b>Residuo al 31/12/2017</b>
2014	212.410,93	0,00%	212.410,93	196.461,52		238.957,40
2015	265.949,41	0,00%	265.949,41	142.035,54		% acc.to FCDE
2016	208.913,56	0,00%	208.913,56	183.059,06		27,58%
2017	145.854,50	0,00%	145.854,50	76.897,10		Importo FCDE
<b>TOTALI</b>			<b>851.011,67</b>	<b>616.336,49</b>	<b>72,42%</b>	<b>€ 65.894,95</b>

<i>Rendiconto dell'esercizio 2017</i>							
<i>Determinazione quota accantonata a FCDE risultato di amministrazione -METODO ANALITICO</i>							
Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2017	% minima di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE	
TASSA RACCOLTA RIFIUTI URBANI SOLIDI	102501/03	832.098,23	65,56%	€ 545.498,24	65,56%	545.498,24	
ICI ANNI PREGRESSI	100502/100501	238.957,40	27,58%	€ 65.894,95	27,58%	65.894,95	
<b>Importo FCDE</b>						<b>611.393,19</b>	

Calcolando l'incidenza del FCDE sul totale dei residui attivi finali e mettendolo a confronto con gli esercizi precedenti, notiamo un netto miglioramento sia dei residui netti totali (che scendono a 2.128.243,71) sia dell'incidenza dell'accantonamento sui volume dei residui (che aumenta nel 2017 a 0,22).

<b>TITOLO</b>	<b>Importo al 1/1/2015</b>	<b>Importo al 31/12/2015</b>	<b>Importo al 31/12/2016</b>	<b>Importo al 31/12/2017</b>
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	3.309.165,78	3.271.653,17	2.734.570,89	2.739.636,90
<b>Accantonamento a FSC/FCDE</b>	528.773,79	456.921,36	412.556,64	611.393,19
<b>Residui attivi netti</b>	<b>2.780.391,99</b>	<b>2.814.731,81</b>	<b>2.322.014,25</b>	<b>2.128.243,71</b>
<b>Incidenza FSC/FCDE su RRAA</b>	0,19018	0,13966	0,15086	0,22316

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 611.393,19

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 38.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.012,25
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>1.012,25</b>

#### **Altri fondi e accantonamenti**

Nel risultato di amministrazione sono stati inoltre stanziati i seguenti accantonamenti:

- Fondo rinnovi contrattuali 49.554,91
- Fondo passività potenziali diverse 30.000,00, connesse ad espropri su opere pubbliche

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo Nido	62.132,49	229.000,00	-166.867,51	27,13%
Assistenza domiciliare	13.478,85	88.821,96	-75.343,11	15,18%
Mense scolastiche	7.164,85	24.300,00	-17.135,15	29,48%
Scuolabus	1.467,00	49.300,00	-47.833,00	2,98%

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	863.852	845.493	-18.358,85
102	imposte e tasse a carico ente	58.126	59.760	1.634,46
103	acquisto beni e servizi	1.857.949	1.635.071	-222.877,83
104	trasferimenti correnti	775.773	701.673	-74.100,00
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi	87.916	76766	0,00
107	interessi passivi	0	0	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	-	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.930,23	4.381	-5.549,55
110	altre spese correnti	14.348	14.648	300,00
<b>TOTALE</b>		<b>3.667.894,23</b>	<b>3.337.792,46</b>	<b>-330.101,77</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 149.523,98;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 905.958,33;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	<b>2017</b>
Spese macroaggregato 101	888.077,22	845.493,15
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	58.335,56	57.423,11
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>946.412,78</b>	<b>902.916,26</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>40.454,45</b>	55.233,70
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>905.958,33</b>	<b>847.682,56</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli in relazione alla singola spesa.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

**Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

Per tale voce di spesa in seguito al richiamo nella deliberazione n. 98/2017/PRSE, della Corte dei conti Sardegna, l'ufficio Finanziario ha provveduto ad un più puntuale ricognizioni di tali spese dalla quale (verifica di tutti i capitoli di spesa di acquisti di beni e di servizi dei diversi uffici e relativi atti, verifica delle spese economali ecc.) rilevando un incremento della stessa rispetto a quella dichiarata negli anni precedenti (Euro 4.998,70 per l'anno 2009 per il quale erano stati considerati solo i due capitoli di spesa generali di funzionamento automezzi Vigili e U.T.)

Cap.	Descrizione	Ufficio	Oggetto	2009 importo	2011 Importo	2017 importo
105601	SPESE PER AUTOMEZZI COMUNALI	Tecnico	Acquisto Carburante	1.862,00	2.329,83	
			Manutenzione Straordinaria	1.278,00		563,39
			polizza assicurazione			2.086,00
			Revisione Scuolabus	360,00		218,96
166904	ACQUISTO CARBURANTI PER AUTOMEZZI COMUNALI					2.100,00
108605	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO TECNICO	Tecnico	Polizza Assicurazione	2.197,15	2.257,00	
108605	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO TECNICO	Tecnico	Bolli Automezzi	213,98	218,96	
108402	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO TECNICO	Tecnico	Acquisto Carburante	600,41	631,87	
142302	SPESA TRASPORTI SCOLASTICI	Istruzione	Assicurazione Scuolabus	1.189,74	1.319,00	
142302	SPESA TRASPORTI SCOLASTICI	Istruzione	Tassa di circolazione Scuolabus	347,20	351,76	
142302	SPESA TRASPORTI SCOLASTICI	Istruzione	Manutenzione Scuolabus	843,00		

142303	SPESA SCOLASTICI	TRASPORTI	Istruzione	Tagliando Scuolabus	300,00		
				TOTALE	<b>9.191,48</b>	7.108,42	4.968,35
				RIDUZIONE 30%		2.132,53	
				<b>LIMITE DI SPESA 2017</b>		<b>4.975,89</b>	
				DIFFERENZA			7.54

Nella nuova ricognizione non vengono contabilizzate le spese sostenute per gli automezzi in uso alla Polizia Municipale e vengono invece considerate quelle sostenute per i servizi scolastici prima escluse.

Dal 2017 tutte le spese relative agli automezzi confluiscono in un unico capitolo ed è stato creato un unico capitolo per l'acquisto del carburante (proprio per evitare dispersioni nei diversi capitoli e soprattutto nelle spese economali) e, a differenza degli anni scorsi, a partire dal 2015 viene acquistato esclusivamente tramite Mepa. Inoltre nel 2017 lo Scuolabus di proprietà dell'ente è stato ceduto con un conseguente notevole risparmio relativo al suo funzionamento che consente di rientrare nei margini di spesa richiesti dalla norma (oltre ovviamente al beneficio derivante il ricavo di vendita) con nessuna conseguenza negativa sul costo del servizio di trasporto.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 72.700,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,4%.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
<i>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	63.106,00	76.968,66	1.771,38	75.197,28	0,02
<i>02-Giustizia</i>	-	-	-	-	0,00
<i>03-Ordine pubblico e sicurezza</i>	110.000,00	110.000,00	90.968,00	19.032,00	0,83
<i>04-Istruzione e diritto allo studio</i>	-	129.050,93	27.572,03	56.978,90	0,56
<i>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</i>	336.738,00	507.323,77	332.738,00	174.585,77	0,66
<i>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	350.000,00	20.000,00	570,87	19.429,13	0,03
<i>07-Turismo</i>	-	-	-	-	0,00
<i>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	182.000,00	186.587,14	145.956,44	40.630,70	0,78
<i>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</i>	102.000,00	220.827,45	143.399,89	77.427,56	0,65
<i>10-Trasporti e diritto alla mobilità</i>	66.524,00	59.965,60	13.000,00	46.965,60	0,22
<i>11-Soccorso civile</i>	-	-	-	-	0,00
<i>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	4.000,00	313.641,57	250.000,00	63.641,57	0,80
<i>13-Tutela della salute</i>	-	-	-	-	0
<i>14-Sviluppo economico e competitività</i>	-	-	-	-	0
<i>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	-	-	-	-	0
<i>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	-	-	-	-	0
<i>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	-	-	-	-	0
<i>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	-	-	-	-	0

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo

le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,01%	1,89%	1,78%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	1.967.918,43	1.804.744,55	1.633.825,24
Nuovi prestiti (+)	-	-	
Prestiti rimborsati (-)	163.173,88	170.919,31	178.505,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.804.744,55</b>	<b>1.633.825,24</b>	<b>1.455.320,09</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.172,00	4.122,00	4.108,00
Debito medio per abitante	432,58	396,37	354,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	88.636,68	80.891,25	72.700,10
Quota capitale	163.173,88	170.919,31	178.505,15
<b>Totale fine anno</b>	<b>251.810,56</b>	<b>251.810,56</b>	<b>251.205,25</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 63 del 30/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi negli anni 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti agli anni 2016 e precedenti euro 353.408,94
- residui passivi derivanti dagli anni 2016 e precedenti euro 246.213,16

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Titolo I	152.856,49	78.544,47	158.291,87	130.876,88	229.887,86	486.030,54	1.236.488,11
di cui Tarsu/tari	152.856,49	78.544,47	158.291,87	130.876,88	160.930,46	150.598,06	832.098,23
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	-		22.214,03	29.693,26	190.435,58	305.057,19	547.400,06
di cui trasf. Stato				13.391,87	2.749,42	14.215,00	30.356,29
di cui trasf. Regione			22.214,03	16.301,39	187.686,16	290.842,19	517.043,77
Titolo III	-					40.350,73	40.350,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						11.234,06	11.234,06
di cui sanzioni CdS						1.966,90	1.966,90
Tot. Parte corrente	152.856,49	78.544,47	180.505,90	160.570,14	420.323,44	831.438,46	1.824.238,90
Titolo IV	600.617,12				18.968,84	142.721,58	762.307,54
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	600.617,12						600.617,12
Titolo V						-	0,00
Tot. Parte capitale	600.617,12	0,00	0,00	0,00	18.968,84	142.721,58	762.307,54
Titolo VI	25.115,96						25.115,96
Titolo VII							
Titolo IX	58.474,52	49.745,49	1.999,35			17.755,14	127.974,50
<b>Totale Attivi</b>	<b>837.064,09</b>	<b>128.289,96</b>	<b>182.505,25</b>	<b>160.570,14</b>	<b>439.292,28</b>	<b>991.915,18</b>	<b>2.739.636,90</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	10.009,52		11.653,31	30.228,90	132.460,24	620.664,87	805.016,84
Titolo II	98.473,75	5.094,57	26.531,72	33.562,92	43.862,76	261.194,51	468.720,23
Titolo III							0,00
Titolo IV	69.958,74		1.826,88	3.959,17	14.979,85	25.179,67	115.904,31
<b>Totale Passivi</b>	<b>178.442,01</b>	<b>5.094,57</b>	<b>40.011,91</b>	<b>67.750,99</b>	<b>191.302,85</b>	<b>907.039,05</b>	<b>1.389.641,38</b>

### **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

#### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 13.143,18
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 17.671,66

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto con Fondi stanziati nel Bilancio di Previsione 2018 che verranno poi, in caso di necessità rifinanziati attraverso l'utilizzo di apposito Fondo accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) sarà utilizzata la quota restante del fondo accantonato nell'avanzo di amministrazione, che è capiente.

I relativi atti saranno inviati nell'imminenza alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

### ***RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI***

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate - Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

In seguito all'incontro tenutosi in data 12 settembre 2016 a Cagliari presso la sede di Abbanoa, è stata stabilita, la momentanea sospensione della quantificazione e la relativa compensazione dei crediti reciproci.

Infatti, al fine di avere un preciso riscontro in merito alla compensazione, si rende necessario portare a compimento le due fasi propedeutiche concordate durante la riunione (Verifica definitiva dei verbali e Sistemazione dei contatori), utili all'attuazione del monitoraggio dei consumi. Il revisore invita l'Ente ad attivarsi per definire puntualmente le singole partite di debito-credito nei confronti di Abbanoa.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 12 ottobre 2017;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 12 ottobre 2017;

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario alla relazione al rendiconto. In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che sono stati superati i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 ed invita l'Ente a rientrare nei termini di pagamenti previsti.

*Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66*

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione. L'organo di revisione ha verificato la mancata attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di



deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- <b>Tesoriere</b>	Banco di Sardegna	- <b>Economo</b>	Paolo Orecchioni
- <b>Altri agenti contabili</b>	Vittoria Decandia (Diritti di segreteria e carte d'identità)		
	Gavino Piredda (Suolo pubblico e Proventi codice della strada)		

### ***CONTO ECONOMICO/STATO PATRIMONIALE***

Come detto in precedenza con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 17/05/2018, è stata ribadita la volontà – già espressa con precedente atto n. 2/2016 adottato ai sensi dell'art. 232, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 - di esercitare anche per il 2017 il rinvio della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, in considerazione delle difficoltà operative legate all'avvio e alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale, che implica un carico di lavoro aggiuntivo difficilmente conciliabile con la carenza di personale dei piccoli comuni, oltre a nuove conoscenze specialistiche e software in grado di gestire le scritture in partita doppia integrate con la contabilità finanziaria non acquisibili in breve tempo, precisando che, alla luce della FAQ di Arconet n. 30 del 12 aprile 2018, essa si estende anche all'esercizio 2018 compreso.

### ***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## ***IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE***

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio si ritiene che le azioni poste in essere dall'amministrazione come misure correttive indicate nella relazione da sottoporre al Consiglio Comunale al fine di superare i rilievi indicati dalla Corte dei conti nella deliberazione n. 98/2017/PRSE sul rendiconto dell'esercizio 2014, siano appropriate per eliminare le criticità che caratterizzano la situazione dell'ente.

## ***RIPIANO DISAVANZO***

Il disavanzo di amministrazione di euro 132.190,97 deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2018 e, così come stabilito nella proposta di delibera da presentare al Consiglio con l'approvazione del rendiconto, ripianato attraverso un piano triennale di rientro mediante l'utilizzo del fondo unico erogato dalla Regione Sardegna attualmente destinato ad investimenti, apportando le dovute variazioni in termini di competenza e di cassa al bilancio dell'esercizio 2018-2020.

## ***CONCLUSIONI***

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e sugli accantonamenti effettuati nell'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

